SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01220853
ESC - Ente schedatore	S127
ECP - Ente competente	S127
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	santuario basilica
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria della Quercia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza del Santuario, s.n.c.
LDCS - Specifiche	scalinata d'accesso al sagrato della chiesa, balaustra a destra, pilastro
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	stemma dell'Ordine dei Frati Predicatori
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1524
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito viterbese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	peperino di Viterbo/ scultura

MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: stemma dell'Ordine domenicano.
NSC - Notizie storico-critiche	Il rilievo raffigura l'emblema dell'Ordine dei Frati Predicatori, fondato agli inizi del XIII secolo da San Domenico. Nello stemma sono presenti una cappa stilizzata che si apre e due attributi solitamente riferiti al santo di Guzman, derivati dalla sua agiografia: un cane con la fiaccola in bocca e una stella. Il primo allude a un episodio legato alla madre di S. Domencio che, quando era incinta, sognò di partorire un cane bianco e nero (come l'abito dei domenicani) recante in bocca una fiaccola accesa; il secondo al presagio della sua madrina di battesimo che aveva visto sulla fronte del bambino una stella. I due particolari iconografici indicano simbolicamente la luce della fede e l'ardente carità che avrebbero caratterizzato la missione di S. Domenico. Nel 1467 Paolo II Barbo (1464-1471) emanò una bolla che permetteva l'edificazione di una chiesa a protezione della sacra immagine della "Madonna della Quercia" e due anni dopo, con un'altra bolla, lo stesso papa affidava la custodia e la cura del nascente santuario all'Ordine dei domenicani. Per la cronologia dell'opera si può far riferimento all'edificazione della facciata della chiesa, realizzata durante il pontificato di Giulio II Della Rovere (1503-1513), come indicato dallo stemma del papa collocato sopra il portale maggiore e dall'iscrizione di dedicazione della basilica, posta sotto il timpano, che reca la data 1508.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali
CDGI - Indirizzo	via del Collegio Romano 27, Roma
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Lazio J 14808
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Parca S.
FUR - Funzionario	

responsabile	Cantone R.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2011
RVMN - Nome revisore	Parca S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sul fianco sinistro dello stesso pilastro della balaustra è rappresentata una quercia a rilievo.